L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Apicoltura: i problemi del settore discussi al Masaf

Le criticità legate cambiamenti climatici, l'aumento dei costi sostenuti dagli apicoltori, la crisi di produzione e di mercato, l'eccesso di burocrazia. Sono alcuni dei temi affrontati nel corso del **Tavolo della filiera apistica riunito ieri al Masaf dal sottosegretario con delega, Luigi D'Eramo,** per un confronto sulle problematiche che sta affrontando il settore.

Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti del comparto, delle organizzazioni agricole, delle Regioni, oltre che di Ismea, Crea e Agea.

A causa del susseguirsi negli ultimi mesi di avversità atmosferiche, dalla siccità alle gelate fino alle alluvioni, **è stato evidenziato come nel 2023 si sia drasticamente ridotta la produzione, e in particolare sui mieli primaverili i danni variano fra il 70 e il 100% della produzione**. È stata dunque affrontata la questione dell'alimentazione di soccorso e le difficoltà legate all'entrata in vigore del manuale operativo riferito all'Anagrafe apistica, come previsto dal dlgs 134/2022.

Si è inoltre discusso delle proposte di riforma dell'etichettatura a livello Ue e della concorrenza di mieli adulterati o di qualità inferiore che imitano quelli italiani ed europei.

«Con questo tavolo politico – ha detto D'Eramo – vogliamo trovare delle soluzioni ai problemi, ma non dobbiamo limitarci a rincorrere le emergenze». **Il sottosegretario ha annunciato perciò che si lavorerà a «un nuovo documento programmatico di settore** che manca ormai da troppi anni e che sarà aperto ai contributi e ai suggerimenti dei rappresentanti della filiera e dei territori. Servirà come base per definire gli obiettivi che vogliamo raggiungere nei prossimi mesi e anni».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE